

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO</p> <p>C.P.I.A. REGGIO NORD (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) Via Conte Ippolito, 22 – 42015 Correggio (RE) codice fiscale: 91171510356 - Tel. 0522 633059 e-mail: remm133007@istruzione.it - PEC: remm133007@pec.istruzione.it www.cpiaregionord.edu.it</p>	 <p>C.P.I.A. Reggio Nord</p>
---	---	---

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

a.s. 2023-2024

Tra il corsista medesimo (se maggiorenne) _____ o tra famiglia dell'alunno/a _____ rappresentata da (padre/madre/tutore) _____ e il CPIA REGGIO NORD rappresentato dalla Dirigente Scolastica, ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - art.3, viene firmato il presente Patto di Corresponsabilità Educativa, obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dello studente nella struttura del CPIA REGGIO NORD e sedi distaccate.

Considerati:

- *il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";*
- *il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle;*
- *studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzogenerali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";*
- *il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";*
- *lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18 12-*
- *2007) testo in vigore dal: 2-1-2008;*
- *il Regolamento d'Istituto del CPIA REGGIO NORD*

si stipula

il seguente Patto educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'istituzione scolastica si impegna a:

1. promuovere il benessere e il successo dello studente, favorire la crescita personale e rispettare la sua identità culturale, attraverso un piano formativo adeguato;
2. educare al confronto nel rispetto dei valori democratici;
3. ascoltare, coinvolgere gli studenti e comunicare i loro progressi e le loro difficoltà;
4. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
5. rispettare nella dinamica insegnamento /apprendimento, le modalità, i tempi, i ritmi propri di ogni persona;
6. realizzare i curricoli disciplinari prevedendo, ove necessario, anche attività di recupero e potenziamento;
7. mantenere un costante contatto con le famiglie o le comunità degli studenti minorenni, in relazione alla loro crescita didattica ed educativa;
8. far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti del Regolamento d'Istituto
9. applicare sanzioni in caso di infrazioni.

Lo studente si impegna a:

1. leggere con gli insegnanti e/o con la famiglia il patto formativo individualizzato;
2. mantenere un comportamento corretto, rispettando persone, luoghi e oggetti;
3. frequentare regolarmente i corsi e arrivare puntuale alle lezioni;
4. portare tutto il materiale necessario;
5. utilizzare gli strumenti tecnologici (smartphone, ecc.) solo per attività didattiche;
6. uscire dall'aula solo se necessario;
7. posticipare l'entrata a scuola o anticipare l'uscita da scuola solo se autorizzati dalla Dirigente Scolastica;
8. ascoltare le comunicazioni della scuola e degli insegnanti e rispettare le regole;
9. seguire il proprio percorso di studio con responsabilità, partecipando attivamente al dialogo educativo;
10. risarcire gli eventuali danni causati.

La famiglia/comunità dei minori si impegna a:

1. condividere gli obiettivi concordati nel PFI e collaborare al loro raggiungimento nel rispetto dei ruoli;
2. consultare periodicamente il sito dell'Istituto;
3. stimolare lo studente allo svolgimento il più possibile autonomo e responsabile dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
4. vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale online usato ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
5. collaborare con l'Istituzione scolastica per il rispetto delle regole, instaurando un positivo clima di dialogo e di reciproca collaborazione con i docenti e con tutto il personale della scuola;
7. controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy;
8. giustificare le assenze comunicando la motivazione dell'assenza telefonicamente o via email in segreteria o al coordinatore del corso, favorendo ad ogni modo l'assidua frequenza dei figli/minori alle lezioni;
9. rispondere tempestivamente alle comunicazioni della scuola per affrontare eventuali problematiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento;
10. condividere i richiami e le eventuali sanzioni che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
11. comunicare immediatamente alla scuola eventuali variazioni di recapito e reperibilità.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione, accettare e condividere quanto sopra esposto.

Luogo e data: _____

La studentessa/Lo studente

La famiglia

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Fusco

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE a. s. 2023/2024

Ho preso visione del patto formativo del livello a me assegnato per l'a. s. 2023/24

Sì

No

➤ **CORSI AALI**

A1

A2

➤ **Corsi I livello *primo periodo didattico***

200 ORE

400 ORE

Il corsista _____

Il genitore/tutore del corsista minorenn _____

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Fusco

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993